CUS PaviaNEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia – www.cuspavia.org
Anno 15, Numero 22 15 giugno 2016

L'EDITORIALE

In una lettera pubblicata sul periodico del Panathlon di Pavia, circa un anno fa, ho scritto che: "Il calcio è come l'AIDS, se lo conosci lo eviti". Ovviamente, sono stato investito da comprensibili critiche. E' noto che se si vuole indicare con efficacia un pericolo bisogna evocare immagini chiare e decise. E' per questo che sui pacchetti di sigarette c'è scritto: "Il fumo uccide". Chi sta leggendo questo editoriale non si espone certo al pericolo di contrarre l'AIDS, al contrario, siccome respira, può inalare i virus del raffreddore o quelli dell'influenza. Mentre nel caso dell'AIDS è facile evitare il rischio, per il raffreddore e per l'influenza è molto difficile poiché non possiamo fare a meno di respirare. Vale la pena di tornare su questo argomento.

Molti di noi potrebbero scrivere sulla carta di identità, al posto di cng, la seguente definizione: "Portatore di doppio matrimonio, con la moglie e con lo sport". Come se fossimo affetti da una malattia? Forse sì! Dopo tanti anni di convivenza con la moglie e con lo sport, ci si sente autorizzati a cercare di capire quali siano stati gli aspetti positivi e quelli negativi - da evitare – conseguenti a questa doppia esposizione al rischio. Tuttavia, visto che parliamo di sport, con un po' di presunzione, che si confonde con una presunta esperienza, possiamo porci queste domande: "Quante sono le facce dello sport, esiste un'altra faccia dello sport?" Mi sembra molto più facile spiegare come si fa ad evitare l'AIDS che rispondere a queste domande. Ho conosciuto il capitano della nazionale di calcio che ha vinto le Universiadi in Corea a Gwangju nel 2015, si chiama Filippo Corti, è laureato in Scienze Politiche alla Statale di Milano, gioca nella Pro Sesto, in serie D. E' il primo calciatore a cui viene assegnato il Premio Romanzi. Abbiamo pubblicato una sua lettera nella rubrica Zuppa pavese. Non ho dubbi: Filippo rappresenta l'altra faccia del Calcio. Posso concludere. Anche il Calcio ha più facce e non sono tutte da evitare. Con buona pace dell'AIDS.

5 PER MILLE AL CUS PAVIA 80003840180

• Una mattinata intensa 3 • Lettera di un calciatore • La spada ai CNU Cronache e Commenti • Canoa • Canottaggio 5 5-6 • Scherma • Atletica Leggera • Palio del Ticino • Trofeo dei Collegi 8-10 Libri 11 13 **Appuntamenti UBI** > < Banca Popolare Commercio & Industria **Centro** Medico **Polispecialistico**

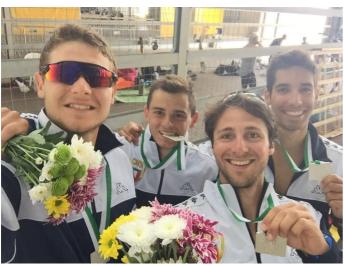
La foto della settimana



Campioni Italiani nel quattro senza pesi leggeri U23: Romani Luca, Cervellati Federico, Buoli Edoardo, Fabozzi Mirko insieme al tecnico Vittorio Scrocchi.

"UNA MATTINATA DECISAMENTE INTENSA"

"Una mattinata decisamente intensa, nell'arco di un'ora ho corso in K1, K2 e K4 1000. Le sensazioni sono state molto buone fin da subito durante la gara del K1, purtroppo non son riuscito a esprimermi al meglio nel finale dovendomi accontentare del 6° posto, replicato poi nel K2 con



Francesco una bella gara. Contenti ma non soddisfatti per questa barca che abbiamo costruito in soli due giorni, abbiamo poi raggiunto al pontile Alessandro e Federico carichi per la gara regina: il K4 1000. La barca si è presentata al meglio fin dai primi colpi, grazie al lavoro svolto insieme durante tutto lo scorso anno e probabilmente grazie anche alla voglia di andare oltre a quel 6° posto. Ci siamo riusciti, chiudendo con un argento al collo a soli 6 decimi dalla vittoria. È la mia prima medaglia in campo internazionale e vorrei ringraziare chi mi ha aiutato ad arrivare fin qui, i miei genitori, i miei allenatori, la

mia società ed il Cus Pavia per darmi la possibilità di allenarmi e studiare, spirito della partecipazione a questi Campionati. Ora si riparte, in direzione Castel Gandolfo, per preparare al meglio il prossimo appuntamento della stagione".

Andrea Dal Bianco

Zuppa Pavese

PREMIO ROMANZI: CHE ONORE E RESPONSABILITÀ!

Riceviamo e pubblichiamo la lettera di Filippo Corti uno degli atleti che insieme al nostro Simone Molteni ha ricevuto il Premio Romanzi.

"In una grigia, umida e ventosa giornata di fine maggio ha preso forma e colore una delle giornate più luminose della mia vita. Già, proprio così perché sono le condizioni più avverse a rendere le cose straordinarie. Certamente il mio 2015 è stato un anno straordinario visti i meravigliosi e importanti traguardi sportivi e universitari raggiunti, ma la speranza di poter ambire al premio Romanzi era ben lungi dalle mie più rosee aspettative. E invece insieme a Michelangelo Tentori e a Simone Molteni, atleti dal presente dorato e dal futuro iridato con i quali ho condiviso con onore



questo riconoscimento, sono entrato nella storia della Genova sportiva universitaria e anche, se mi è concesso, nella storia dello sport universitario. Con piacere e con stupore ho scoperto di essere il primo calciatore nella ormai quasi ventennale storia del premio a vincere questo riconoscimento e ciò per me significa solamente una cosa: responsabilità.

La responsabilità di mettere in luce e dare credibilità ad un lato nascosto di una categoria di atleti che è sempre in-

dicata come ignorante, esagerata e viziata. Ma la memoria dell'amatissimo professor Romanzi questa sera dipinge un preciso assist per segnare un goal all'incrocio dei pali: dimostrare che i calciatori non sono solamente veline e pallone o congiuntivi sbagliati, sono anche panini in macchina, rinunce alle feste del sabato sera, libri in treno o in pullman, nottate a studiare, borse piene di indumenti sportivi e quaderni di scuola, sacrifici, e molto altro. Nel mio piccolo stasera mi sento grande. Se stasera mi sento così è merito della mia squadra perché nel calcio è sempre la squadra che vince, mai il singolo, ed è merito della mia famiglia che non ha mai smesso di credere in me. Sono consapevole di rappresentare una minoranza ma se ci sarà da innalzare la bandiera e sventolarla fieramente al cielo, lo farò perché lo sport e lo studio, o forse, lo studio e lo sport mi hanno insegnato che non c'è soddisfazione senza sacrificio e la soddisfazione di questa sera annichilisce e glorifica allo stesso tempo tutte le battaglie vinte o perse per arrivare fino a qui. E come un calcio di rigore al novantesimo infiamma gli animi e rinvigorisce i cuori, allo stesso modo le parole pronunciate dalla professoressa Romanzi, con profonda semplicità e infinita saggezza: "Che il premio Romanzi non sia un punto di arrivo, ma solamente un punto di partenza". Con un augurio così non posso che presentarmi sul dischetto e calciare quel rigore.

SCHERMA

La spada cussina è ai CNU di Modena. In pedana mercoledì 15 giugno Valentina Ponzio, Francesco Biserni e Lavinia Doveri.

CANOA

OTTO MEDAGLIE AI MONDIALI UNIVERSITARI

A Montemor-o-Velho, in Portogallo, per i Campionati Mondiali Universitari di canoa sprint, l'Università di Pavia è stata ancora una volta protagonista grazie alle straordinarie prove dei suoi studenti-atleti che hanno conquistato otto medaglie, contribuendo in modo determinante al bottino di 11 medaglie della nazionale italiana. In una manifestazione, giunta alla VII edizione, dedicata a tutti gli atleti che parallelamente alla carriera agonistica portano avanti anche un percorso di studio in Università, a illuminare la spedizione azzurra è stato Michele Bertolini: il canoista della Canottieri Ticino, studente della Facoltà di Economia, si è infatti laureato Campione del Mondo Universitario nella specialità del K1 200 metri. Grazie ad una gara senza sbavature, conclusa in 37.688 secondi, Bertolini si è imposto nettamente su tutti gli avversari lasciando il secondo posto al polacco Kaczmarek - staccato di più di 4 decimi – ed il terzo posto all'ungherese Fodróczi.

Il successo in K1 non è però bastato a Bertolini che, insieme al compagno di squadra Riccardo



Cecchini (studente di Scienze Motorie), è tornato altre due volte sul podio nelle prove del K2 e del K4, concluse rispettivamente al secondo e al terzo posto sempre sulla distanza dei 200 metri. Prima che Bertolini cominciasse il suo personalissimo show, ad inaugurare la serie di medaglie dei canoisti dell'Università di Pavia è stato però Andrea Dal Bianco, studente di Scienze Motorie e atleta del College della pagaia: dopo due sesti posti nelle gare del K1 e del K2, Dal Bianco è riuscito a mettersi una medaglia al collo conquistando l'argento nella prova del K4 1000 metri in cui l'Italia si è arresa solamente all'equipaggio ungherese, lasciando alla Francia il terzo gradino del podio. Ad arricchire il medagliere italiano ci ha poi pensato Francesca Genzo: atleta della Canottieri Ticino e studentessa di Dietistica, Genzo si è classificata al secondo posto nella gara individuale cedendo il passo soltanto alla portoghese Laia. Lasciato il K1 per gli equipaggi, la velocista

triestina ha conquistato altre due medaglie di bronzo nelle gare del K2 e del K4.

Completa il quadro dei risultati degli studenti pavesi il secondo posto di Riccardo Cecchini nella prova del K4 500 metri, vinta dalla Polonia. Intanto buone notizie per la sezione canoa del CUS Pavia arrivano anche dalla canoa maratona: alle selezioni per prendere parte ai prossimi Europei di specialità, **Enrico Calvi** (nella foto) ha concluso la gara del C1 al primo posto, tuttavia questa vittoria potrebbe non bastare ad Enrico per vestire ancora una volta la maglia azzurra. Passando al kayak Francesco Balsamo e Davide Marzani hanno terminato la prova del K1 rispettivamente al terzo ed al quarto posto, superando, tra gli altri, i compagni di squadra Jean Pierre Luna Campos e Alessandro Marzani, quinto e sesto classificato.

Giovanni Vescovi

CANOTTAGGIO

IL 4- PL È CAMPIONE ITALIANO UNDER 23



Primo posto per il Quattro senza pesi leggeri U23: Romani Luca, Cervellati Federico, Buoli Edoardo, Fabozzi Mirko. Singolo senior equipaggio A: Ciccarelli Stefano, 4°; equipaggio B: Broglio Giacomo 6°; 4° posto per il Quattro senza femminile senior: Comotti Martina, Mapelli Elisa, Fraccaro Marta, Marchetti Laura. Doppio pesi leggeri U23: Bolognini Andrea, Sguera Antony. 4° posto per il Quattro di coppia pesi leggeri U23: Bolognini An-

drea, Sguera Antony, Bruschi Leonardo, Borella Paolo. Matteo Manzi, ex cussino e ora passato alla Società Lario è stato chiamato a partecipare al raduno premondiale della nazionale junior.

SCHERMA

LAVINIA DOVERI AGLI ASSOLUTI DI SCHERMA

A Roma, nel quartiere EUR, al Pala Bocce, si è disputata la prova nazionale conclusiva della stagione agonistica della scherma, con l'assegnazione dei titoli di Campione Italiano Assoluto e gli scudetti tricolori per le squadre che militano nella Serie A1.



Quaranta gli atleti, i primi dei rispettivi ranking, in ciascuna delle prove individuali in programma e dodici le squadre a contendersi lo scudetto ed evitare le tre retrocessioni nella serie inferiore. Esordio agli Assoluti per la spadista cussina **Lavinia Doveri** (nella foto), ventidue anni da compiere a settembre e ancora un grande potenziale da esprimere, sotto la guida del maestro Federico Meriggi.

Nella gara in cui per la terza volta la friulana Marta Navarria, con i colori del Centro Sportivo Esercito, la nostra universitaria pavese ha chiuso al 28° posto. Il primo incontro del girone di qualificazione ha visto la spadista cussina incrociare le lame proprio opposta a Marta Navarria: 5 a 2 il risultato a favore di colei che avrebbe conseguito imbat-

tuta il titolo di Campionessa Assoluta di Spada Femminile 2016. Ma Lavinia Doveri si è ben ripresa nello stesso girone preliminare, ottenendo tre vittore e altrettante sconfitte, ottenendo così l'accesso al maindraw, il tabellone di eliminazione diretta. Purtroppo gara conclusa per Lavinia Doveri davanti alla frascatana Francesca Quondamcarlo, con i colori delle Guardie Penitenziarie; il punteggio finale di 15 a 5 evidenzia tutta la difficoltà della cussina, che comunque ha esordito a 22 anni nel massimo palcoscenico nazionale schermistico. Per Lavinia Doveri e il CUS Pavia Scherma è solo un arrivederci a giugno 2017 a Cagliari, capitale europea dello sport 2017, dove si disputeranno i Campionati Assoluti di Scherma individuali e a squadre, con la presenza del team rosa cussino sul massimo palcoscenico della Serie A1, con la regia del maestro Federico Meriggi e in pedana Marta Lombardi, Beatrice Ayres, Ottavia Paravella, Silvia Greco e appunto Lavinia Doveri, che ha maturato sin da ora questa probante esperienza.

BEATRICE AYRES VINCE ALL'AUTODROMO DI MONZA

Beatrice Ayres (nella foto) del CUS Pavia Scherma, in coppia con lo spadista Federico Massone, già universitario pavese, ha vinto la terza edizione del Trofeo Bulli e Pupe di Monza impo-



nendosi nel match finale con il punteggio di 20 a 15 sulla coppia interamente del CUS Pavia Scherma formata da Ottavia Paravella e dal cadetto Francesco Leone. La giovane coppia cussina composta dagli spadisti Ottavia Paravella e Francesco Leone ha avuto un percorso perfetto sino propria alla finale. Questa la seguenza degli incontri e delle vittorie che ha portato i cussini Ottavia Paravella e Francesco Leone al meritato secondo posto; vittoria per 20 a 14 su Elisa Carbonara e Nicola Bernareggi del Club Scherma Lecce, un netto 20 a 6 sui milanesi Elena Brignone e Federico Ardesi del Circolo della Spada Maestro Lodetti. E quindi vittoria dei cussini sui bergamaschi Ilaria Morlotti e Lorenzi Previati per 20 a 6, e ancora affermazione della coppia pavese Paravella e Leone per 20 a 17 sugli astigiani Francesca Gentile e Fabio Vogliolo. Nel tabellone finale ad otto squadre, vittoria nei quarti di finale per 20 a 10 su Bianca Di Nunno e il giovane vogherese Marcella Carta, con i colori del Piccolo Teatro di Milano. Quindi in semifinale ancora una limpida affermazione dei cussini gialloblu Ottavia Paravella e Francesco

Leone con il punteggio 20 a 10 sui forti vercellesi Erica Verri e Dario Gabutti. Erano in gara all'Autodromo di Monza, in questa prova di spada a coppie miste altre due coppie del CUS Pavia Scherma. Al settimo posto finale si sono classificati **Teresa Paravella** e **Daniele Paletta**, anche loro protagonisti di un percorso netto, senza sconfitte, sino al match del tabellone degli otto, sconfitti per 20 a 17 dai vercellesi Erica Verri e Dario Gabutti, che saranno poi fermati in semifinale come detto dai compagni di Sala pavesi Ottavia Paravella e Francesco Leone. All'undicesimo posto la coppia pavese composta da **Silvia Greco** e **Francesco Bisemi**, in grande forma e affiatamento, che hanno espresso una convincente ed efficace scherma di spada. Per loro vittorie con ampio margine, sino all'incontro con i liguri Paola Annitto, già nazionale Under 20 di spada, e Lorenzo Causa; 20 a 19 il risultato finale che all'ultima stoccata ha precluso alla giovane coppia di spadisti Greco e Biserni l'accesso alla finale ad otto squadre.

Gianadrea Nicolai

ASSALTO ALLE SLOT MACHINE



Una rappresentativa della spada cussina ha partecipato alla manifestazione "Quartieri No Slot" promossa dal Comune di Pavia per sensibilizzare la cittadinanza nei confronti del fenomeno delle ludopatie. Lo sport può contribuire a prevenire forme di dipendenza anche dal gioco d'azzardo. Gli atleti del CUS Pavia hanno dato prova di assalti e difese. «La sport della Scherma insegna tattica e reazione, caratteristiche fondamentali anche nella vita» afferma il Maestro Federico Meriggi Direttore tecnico di CUS Pavia Scherma.

ATLETICA LEGGERA

FEDERICA PIACENTINI ARGENTO NEI 1500 AGLI ITALIANI UISP

Come l'anno scorso negli 800, quest'anno nei 1500 Federica Piacentini ha colto la medaglia d'argento ai Campionati Italiani UISP con il tempo di 5'38"02. La gara ha visto una concorrente scappar via dall'inizio e Federica rimanere nel gruppetto delle inseguitrici per timore di andare fuori giri. Una volta accortasi che l'andatura non era così elevata, Fede ha provato il recupero con un cambio di ritmo, distaccando le avversarie, ma non riuscendo a riprendere la battistrada ormai troppo lontana. Il giorno dopo negli 800 metri invece è arrivato un 5° posto con 2'35"86, in seguito ad una gara con ritmo abbastanza regolare ed una lunga volata finale.

5° POSTO PER AICHA MAMAN NEL MARTELLO

Il miglior piazzamento per la formazione pavese è stato quello ottenuto da **Aicha Maman** che, nel martello cadette, ha colto un preziosissimo 5° posto con la misura di 30.35 metri. Oltre al podio di Aicha, anche **Fabio Facchineri** ha centrato uno dei primi sei posti nella gara di salto in lungo cadetti, piazzandosi precisamente sesto con la misura di 5.93 m. Sfortunata invece **Giulia Wally Chiara**, costretta al ritiro nei 1200 siepi. Nei 200 Hs. cadette **Rebecca Busoni** con 34"21 ha migliorato rispetto all'anno scorso di ben 3"3 secondi e si è classificata tredicesima. Tutto questo avveniva mentre la migliore delle sprinter pavesi di categoria, **Anna Cassi**, era impegnata a Cinisello Balsamo negli 80 metri alla ricerca del minimo per gli italiani di categoria (sfuggito però purtroppo per soli 4 centesimi con il tempo di 10"38). Questo tempo le è vaso il PB (che era di 10"46 in precedenza) e le ha dato una grande dose di fiducia per riprovare a centrare questo traguardo a breve.



Tornando alle gare di Mariano Comense, nei 150 **Lorenzo Rezzi** ha corso in 18"61, piazzandosi 13°. Nei 600 metri 18° posto di **Lorenzo Facchi**, al traguardo in 1'51"87.

Sfortunata invece la prova di **Mauro Facchineri** all'alto cadetti: incappato in una giornata no, sono arrivati per lui tre nulli alla sua misura di entrata. Chiudiamo infine con la staffetta: la mezza svedese cadette (100/200/300/400) composta da **Tobia Righi - Fabio Facchineri - Luca Malinverni - Lorenzo Rezzi** ha colto il 6° posto in 2'15" 16.

TRE ATLETI GIALLOBLU AI TRICOLORI ALLIEVI DI JESOLO

Dopo il lancio a 45,27 con il martello da 5kg di **Davide Farina** (nella foto) nella gara regionale di Milano sabato 11 giugno è salito a tre il numero dei nostri atleti che scenderà in campo a Jesolo tra venerdì 17 e sabato 18 ai Campionati Italiani allievi. Questa è un'ottima notizia per la sezione di atletica, che sta incrementando continuamente il proprio movimento, sia in termini di quantità che soprattutto di qualità. Precedentemente si erano qualificati **Alberto Ambrosetti** nei 100m, con 11"48 e **Gael Veneziani** nel giavellotto da 700 grammi con 47,72.

Marcello Scarabelli

PALIO DEL TICINO 2016

CUS Pavia ha partecipato alla X edizione del Palio del Ticino. Tre le prove sportive, nella frazione di corsa ha partecipato Francesco Cappellozza, nella gara del tiro con l'arco Marco Aradori e nella regata dei barcè Elia Belli e Riccardo Scanarotti.





TROFEO DEI COLLEGI REGATA DI DRAGON BOAT



Sabato 18 Giugno, con ritrovo al Club Vogatori Pavesi (Via Milazzo) dalle ore 9.00 ha inizio la Regata dei Dragon Boat le caratteristiche imbarcazioni lunghe ben 10 metri che portano un equipaggio di 18 persone, più un battitore e un prodiere.

Il battitore ha il compito di dare il ritmo, mentre il prodiere cura la strategia di gara.

Tredici gli equipaggi iscritti. Selezioni, semifinali e finali in un'unica giornata.

TORNEO DI CALCIO A 7 FEMMINILE

Le partite in programma martedì 14 Giugno sono state rinviate causa maltempo alla prossima settimana.

Ecco le prossime gare:

Lunedì 20 Giugno ore 19.00: GOLGI-CARDANO Lunedì 20 Giugno ore 20.00: NUOVO-CASTIGLIONI

Giovedì 23 Giugno ore 19.00: Finale 3°-4° posto Giovedì 23 Giugno ore 20.00: Finale 1°-2° posto

TROFEO DEI COLLEGI

PALLAVOLO MASCHILE: VINCE IL VOLTA

CAIROLI-DON BOSCO 1-2





Cairoli parte bene e approfitta di un Don Bosco non ancora in partita per conquistare il primo set. Nel secondo Cairoli parte in vantaggio, ma Don Bosco ingrana, stravolge il risultato e porta a casa il set. Nel terzo Don Bosco ha ritrovato la sua forma migliore e Cairoli non riesce a impedirne la vittoria.

FRACCARO-VOLTA 0-2





Ritmo alto fin da subito, alimentato anche da un tifo eccezionale. Fraccaro ci mette l'anima ma si trova in continuo inseguimento degli avversari, in alcuni momenti riesce anche a superarli, ma Volta non sbaglia un colpo e rimonta sempre. L' attacco implacabile del Volta piega la difesa degli avversari e gli consegna la vittoria!

Collegio Volta campione del torneo di pallavolo maschile 2016!

Matteo Santinelli

TROFEO DEI COLLEGI

BEACH VOLLEY MASCHILE: VINCE IL VOLTA

Torneo svoltosi in clima gioviale e di sportività. I quarti di finale premiano 4 squadre che si incontreranno in semifinale in quest'ordine Volta - Golgi e Don Bosco - Fraccaro. Escono vittoriosi Volta e Don Bosco che dovranno giocarsi la finale del 1° e 2° posto, mentre Fraccaro e Golgi si scontreranno per decidere chi andrà a occupare la posizione di 3° e 4° posto nel torneo.





FRACCARO-GOLGI 2-0

Golgi, in un primo tempo, con una dedizione e un cuore straordinario sembra tenere testa a un Fraccaro (foto) tecnicamente superiore. Il caldo e la fatica hanno la meglio e quando Golgi molla, Fraccaro vola verso la vittoria del terzo gradino del podio.

VOLTA-DON BOSCO 2-0

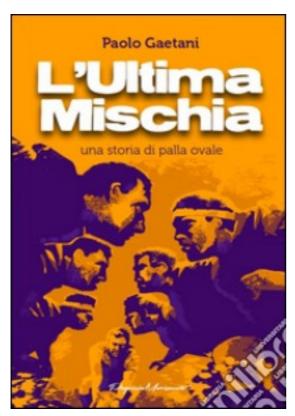
Don Bosco e Volta (foto sottostanti) giocano una partita suprema. Alto livello tecnico, bei colpi e fiato sospeso per tutta la gara. Per pochi punti, Volta conquista entrambi i set e porta a casa una vittoria meritata del torneo di Beach Volley maschile 2016.





Matteo Santinelli

LIBRI



Paolo Gaetani - L'ultima Mischia Parole in Movimento € 15,00

Remo Qiunelli, morto a Pavia; Damiano Biondi, morto a Genova; Robert Brera, morto a Milano. Tutti giocavano insieme a Rugby nel Cus Pavia. Morti inattese, strane, sorprendenti. Intanto Fulvio Sarre, un altro giocatore del Cus, riceve, per posta, in una busta anonima, una vecchia foto della squadra: sei giocatori sono cerchiati con un pennarello giallo. La foto è stata spedita dai Territori d'Oltremare, dall'isola di Asuncion: una provenienza misteriosa. Tre giocatori indicati dal cerchio giallo sono già morti: cosa succederà agli altri? Pavia si è posta all'avanguardia del Rugby nazionale con la costruzione del Rugby Stadium: almeno in questo la città è stata capace di superare la concorrenza di Milano.

Nel corso della partita inaugurale, lo stadio era gremito, si giocava contro la squadra gallese degli Scarlett, il magazziniere Armando Croci viene barbaramente ammazzato negli spogliatoi, forse ucciso con un'arma Maori. La trama del giallo diventa frenetica e imprevedibile, come un'azione alla mano. Un altro ex giocatore viene ucciso nei pressi dell'Arena di Milano. Saranno correlate tutte queste morti?

L'Autore descrive con rigore scientifico le analisi istologiche e di Genetica molecolare che hanno ca-

ratterizzato le autopsie e che sono state determinanti per le indagini. La Genetica molecolare è in grado di descrivere le infinite combinazioni del mazzo di carte che costituisce il nostro genotipo, cioè dei nostri geni costituiti dal famoso DNA. "E' lo sport, lo sport ad alti livelli che genera spettacolo, e lo spettacolo genera soldi." E i registi di questo spettacolo non mancano. Questa è la chiave di lettura del thriller fornita da Gaetani. Anche il doping può determinare il successo del business legato allo sport; ma quando gli atleti fungono da cavie il dramma può diventare una storia di palla ovale. Il doping genetico è una nuova frontiera ancora inesplorata, anche nella valutazione del rischio.

Paolo Gaetani è un neurochirurgo pavese, ex giocatore di Rugby, ha fondato la squadra degli Old del Cus: i Milo'ld. Il Milò è il Biacco: un serpentello non velenoso che quando morde non si stacca più. Certo, per chi è del Cus Pavia, fa impressione vedere citato il Centro sportivo, con annessi e connessi, in un thriller drammatico e angosciante. Ma fin dalle prime pagine si capisce che l'ultima mischia di Gaetani è quella di un innamorato del Rugby che vede ovunque grandi stadi costruiti per questo sport, in sedi improbabili: come Pavia, l'isola della Giudecca a Venezia: il Rugby è una religione, dice Gaetani. L'ultima mischia è solo quella descritta nel romanzo; leggete il giallo, e capirete che, dopo il terzo tempo, di mischie ce ne saranno ancora tante.

Cesare Dacarro



SPORT SPORT da giugno a settembre CORSI PER RAGAZZI DAI 4 AI 15 ANNI www.cuspavia.org



Novità 2016

Tutti i pomeriggi in piscina presso il Campus Aquae

Corsi monodisciplinari settimanali con mattinate interamente dedicate al

beach volley, alla canoa, al rugby o alla scherma.

Cliacca su www.cuspavia.org

iscriviti online e scopri i dettagli dei programmi

APERTURA ISCRIZIONI MERCOLEDI' 25 MAGGIO

DAL 9 GIUGNO AL 5 AGOSTO

GIORNATA INTERA (9.00 - 16.45) o **SOLO MATTINA** (9.00 - 12.00)

"pre-centro" gratuito dalle 7.45 alle 9.00

"post-centro" gratuito dalle 16.45 alle 17.15

Quote di partecipazione settimanali

€ 105,00*/** intera giornata

(comprensiva di pranzo, merenda, spostamenti e ingressi in piscina)

€ 60,00 solo mattina

PACCHETTO 3 SETTIMANE (anche non consecutive)

€ 300,00 in un'unica soluzione / € 270,00 per ogni fratello o sorella ulteriormente iscritti

 $*\ E'\ prevista\ una\ riduzione\ di\ \ell\ 10,00\ sulla\ quota\ di\ partecipazione\ settimanale\ all'intera\ giornata\ per\ ogni\ fratello\ o\ sorella\ ulteriormente\ iscritti.$

* E' prevista una riduzione di € 5,00 a chi ha frequentato un corso invernale (non cumulabile con promozione CRAL)

**Grazie ad un accordo con il CRAL dell'Università di Pavia è prevista per i figli dei soci,

dietro presentazione della relativa tessera, una riduzione di € 10,00 della quota di tesseramento

e di $\ensuremath{\varepsilon}$ 20,00 sulla quota di partecipazione settimanale all'intera giornata.

APPUNTAMENTI DAL 15 AL 21 GIUGNO

ATTIVITA' FEDERALE

ATLETICA LEGGERA

Venerdì 17 Giugno a MODENA ore 12.00 CNU

CANOA

Domenica 19 Giugnoa MANTOVA ore 8.30
CAMPIONATO REGIONALE MT.1000

RUGBY

Domenica 19 Giugno a NOVI LIGURE ore 11.00 SERIE A TORNEO FEMMINILE

TROFEO DEI COLLEGI

REGATA DI DRAGON BOAT

Sabato 18 Giugno a PAVIA-CLUB VOGATORI PAVESI dalle ore 9.00

TORNEO DI CALCIO A 7 FEMMINILE

Lunedi 20 GiugnoA PAVIA-POLOSPORTIVO CRAVINO dalle ore 19.00
GOLGI-CARDANO
NUOVO-CASTIGLIONI

CUS PaviaNEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia diffuso via Internet Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata. Direttore responsabile: Fabio Liberali